

ISTITUTO PARITARIO OMNICOMPRENSIVO MAESTRE PIE FILIPPINI COD. FISCALE 02569960582

Via Cesare Minardi 10/12 Tel. 069424153 00044 Frascati Rm

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I° grado e II°

presidenza@maestrepiefilippinifrascati.it tel. 06 942 1834

segreteria@maestrepiefilippinifrascati.it tel. 06 942 1834

REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO MAESTRE PIE FILIPPINI DI FRASCATI

Scuola secondaria di secondo grado -Liceo Linguistico-



SOMMARIO

1. Premessa
 2. Verifica e valutazione
 - a. La verifica degli apprendimenti
 - b. La valutazione
 3. Criteri generali per la Valutazione relativa al Comportamento
 4. La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).....
 5. Griglie valutazione Dipartimento
- Lettere.....
6. Griglie valutazione Dipartimento Linguistico.....
 7. Griglia valutazione Scienze Motorie.....
 8. Griglia valutazione Dipartimento Fisica – Matematica.....
 9. Griglia valutazione Dipartimento di Scienze naturali.....
 10. Griglia valutazione Storia
- dell'Arte.....
11. Griglia valutazione Religione Cattolica.....
 12. Griglia valutazione competenze.....

1. Premessa

La **valutazione** ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e pratiche) relative alle diverse unità di apprendimento svolte durante l'anno, dalla valutazione quadriennale intermedia e finale.

Il concetto di valutazione ha subito un radicale cambiamento negli ultimi anni. Mentre in passato per valutazione si intendeva il momento che si collocava nella posizione terminale di un percorso didattico *“oggi il concetto di valutazione si accompagna con continuità a tutte le fasi del processo di apprendimento per rilevarne informazioni che possono essere utilizzate a indirizzarlo in una direzione desiderata, a introdurre modifiche sul piano delle attività, a rilevare l'adeguatezza della proposta di istruzione in relazione alle necessità degli allievi. [...] Tale valutazione è stata quindi detta formativa, perché incide sul*

processo di apprendimento.” (Vertecchi)

La valutazione dovrà pertanto raccordarsi con le fasi della verifica e quindi occorrerà riferirsi a

una **valutazione iniziale**, una **valutazione formativa** e ad una **valutazione sommativa** che permette di fare un consuntivo del processo di apprendimento alla fine di ogni attività didattica. La verifica intesa in questo modo comporta la necessità di un'osservazione sistematica del *comportamento e del processo di apprendimento* che consenta sia di individuare una serie di comportamenti di apprendimento che rispondono ad obiettivi trasversali fatti propri dal Consiglio di Classe secondo le indicazioni del Collegio, sia di accettare le competenze acquisite misurate attraverso verifiche mirate.

Inoltre, la valutazione non può che essere trasparente, perciò necessita di chiarezza e condivisione di criteri.

2. Verifica e valutazione

La verifica degli apprendimenti

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso *osservazioni sistematiche* e *verifiche formali*.

Le **osservazioni sistematiche** rilevano il processo di apprendimento degli studenti (impegno, partecipazione, interesse ecc.).

Le **verifiche formali** (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, rilevano l'acquisizione di abilità e conoscenze e sono **irrinunciabili** per la trasparenza.

Le verifiche saranno effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente indica nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali

b. La valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. (D.Lgs. 62/2017)

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- **la valutazione iniziale**, che mette in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi; tiene conto degli esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni sistematiche, configurandosi come attività di diagnosi e cura.
- **la valutazione formativa**, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- **la valutazione sommativa** che definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro quadrimestrale o annuale.

Sia nella fase iniziale, sia nella fase intermedia e finale, si valuterà l'alunno non solo per quello che è o non è riuscito ad apprendere, ma soprattutto per quello che è riuscito a diventare, cioè per il grado di maturità umana e culturale raggiunto.

La valutazione non sarà dunque un censimento di errori e lacune, né avrà carattere sanzionatorio; sarà, invece, un momento di controllo globale e coinvolgerà gli alunni e docenti.

Rispetto all'allievo si accerteranno l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento.

Per quanto attiene l'insegnante si valuterà l'efficacia delle strategie, dei metodi e degli strumenti utilizzati, per una successiva

3. Criteri generali per la valutazione relativa al Comportamento

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento della scuola ne costituiscono i riferimenti essenziali” (D.Lgs.62/2017)

Per la valutazione del comportamento, si considereranno in particolare i seguenti criteri

- **Partecipazione, assiduità, l'impegno;**
- **Svolgimento delle consegne;**
- **la frequenza, puntualità;**
- **la relazione con gli altri e consapevolezza di sé, collaborazione;**
- **la cultura dei valori di cittadinanza attiva e legalità;**
- **il rispetto dell'Istituzione scolastica, regolamento d'istituto;**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

N.B. Viene attribuito il voto in corrispondenza di almeno due descrittori su tre. In caso contrario viene fatta la media aritmetica.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

N.B. Viene attribuito il voto in corrispondenza di almeno due descrittori su tre. In caso contrario viene fatta la media aritmetica.

VOTO	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	Atteggiamenti metacognitivi
10	Esemplare *. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto. Ruolo di tutor per i compagni e di supporto per i docenti.	Assidua: <ul style="list-style-type: none">Assenze fino al 10% delle ore previsteRitardi e uscite ≤ 7 (per ogni quadri mestre)	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Attento e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua: <ul style="list-style-type: none">Assenze fino al 15% delle ore previsteRitardi e uscite ≤ 10 (per ogni quadri mestre)	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche.

8	Adeguato*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o massimo un'ammonizione /nota disciplinare personale di classe in seguito a comportamenti eccentrici, seppur nella norma.	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> Assenze tra il 15% e il 18% delle ore previste Ritardi e uscite ≤ 15 (per ogni quadri mestre) 	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Qualche atteggiamento di eccessiva vivacità o di disturbo*; note disciplinari personali o di classe in seguito a comportamenti non consoni all'ambiente scolastico	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> Assenze tra il 18% e il 20% delle ore previste Ritardi e uscite ≤ 18 (per ogni quadri mestre) 	Sufficiente interesse e partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari. Accettabile lo svolgimento delle consegne scolastiche, non sempre Costante e puntuale.
6	Spesso irrispettoso**. Note disciplinari personali o di classe (max 3), sanzioni disciplinari e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti). Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni).	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> Assenze maggiori del 20% delle ore previste Ritardi e uscite > 18 (per ogni quadri mestre) 	Discontinuo interesse e mancata partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;
5-1	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg. Note disciplinari personali o di classe (da n. 4); assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.		

*Anche nelle attività PCTO, ove previsto. / ** e disinteressato nelle attività PCTO, ove previsto.

4. La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al PEI; inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata;
- mista.

La scelta verrà definita nel P.E.I. di ogni singolo alunno.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive. Nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, stabiliti dal Consiglio di classe e riportati nel PDP di ciascun alunno.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE PER PROVE SCRITTE E ORALI

DEL PRIMO E SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA ORALI DI ITALIANO

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE (analisi, sintesi, rielaborazione)
1 - 2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		Non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti

3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso. Approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti. L'elaborazione è sconnessa e contraddittoria
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente, lacunosa frammentaria e confusa	L'esposizione è scorretta e frammentaria nonché lessicalmente povera	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e con una terminologia imprecisa	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità. Conoscenze limitate ai contenuti, essenziali e manualistiche	Espone i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Corretta sotto la guida dell'insegnante e riguardo i concetti fondamentali
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	L'esposizione è semplice ma chiara. È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi

8	La conoscenza dei contenuti è completa e precisa	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato in modo totalmente autonomo	Riorganizza in modo logico e autonomo i contenuti con sicurezza
9	Conosce in modo approfondito i temi trattati in classe. Arricchisce le sue competenze in modo autonomo da apporti personali	Espone in maniera sicura, approfondita e personale, con un lessico appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci
10	Conoscenze esaurienti e approfondite	Espone in maniera fluida, articolata e lessicalmente ricca	Rielabora i contenuti in autonomia con spunti personali in maniera sicura, anche riguardo a concetti complessi e approfonditi

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO BIENNIO

Analisi testuale

Indicatori	Descrittori	Punti in decimi	Punteggio attribuito
COMPRENSIONE	Comprensione testuale assente e/o fortemente lacunosa, con gravi errori o imprecisioni	0,25 - 0,5	
	Comprensione testuale parziale, con imprecisioni	1	
	Comprensione sufficientemente corretta, nonostante lievi	1,5	

	imprecisioni		
	Comprensione corretta, pur non approfondita	2	
	Comprensione completa, efficace, approfondita	2,5	
ANALISI DEL TESTO	Analisi pressoché assente e/o con gravi errori e imprecisioni	0,25 - 0,5	
	Analisi superficiale, incompleta, con imprecisioni	1	
	Analisi sufficientemente corretta, nonostante qualche imprecisione e/o mancanza	1, 5	
	Analisi abbastanza dettagliata, sintetica	2	
	Analisi esauriente, dettagliata, approfondita	2,5	
INTERPRETAZIONE, CONTESTUALIZZAZIONE E RIFLESSIONE CRITICA, INDIVIDUAZIONE TEMI E APPROFONDIMENTI	Interpretazione, contestualizzazione e approfondimenti pressoché assenti	0,25 - 0,5	
	Interpretazione e contestualizzazione imprecise, incapacità di individuare le tematiche fondamentali, approfondimenti generici	1	
	Interpretazione, contestualizzazione e approfondimenti accettabili, con semplici spunti di riflessione critica	1, 5	

	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette, con presenza di spunti di riflessione critica e approfondimenti	2	
	Interpretazione e contestualizzazione completa e chiara riflessione critica e, per il triennio, ricchi riferimenti culturali e approfondimenti	2,5	

CORRETTEZZA ESPRESSIVA E PROPRIETÀ NELL'USO DELLA LINGUA	Gravi errori di sintassi o ortografici e/o lessico improprio; uso del registro linguistico inadeguato	0,25 - 0,5
	Errori di sintassi o ortografici e/o lessico non sempre adeguato; uso del registro linguistico non sempre appropriato	1
	Lessico per lo più adeguato e/o qualche errore di ortografia o sintassi; uso del registro linguistico sufficientemente adeguato	1,5
	Scelta lessicale adeguata, forma espressiva corretta; uso del registro linguistico discretamente adeguato	2
	Lessico scelto e vario, forma scorrevole e curata; uso appropriato del registro linguistico	2,5

Saggio breve o articolo di giornale:

Indicatori	Descrittori	Punti in decimi	Punteggi o attribuito
UTILIZZO DEI DOCUMENTI, ANALISI DEI DATI	Analisi superficiale dei documenti e dei dati, non espressa l'individuazione della tesi	0,25 - 0,5	
	Analisi mediocre dei documenti e dei dati, tesi espressa confusamente	1	
	Analisi pressoché corretta, riconoscibile l'individuazione della tesi	1, 5	
	Analisi corretta, riconoscibile e buona l'individuazione della tesi	2	
	Analisi ampia ed articolata nella individuazione della tesi	2,5	
POSSESSO DI CONOSCENZE RELATIVE ALL'ARGOMENTO	Conoscenze pressoché assenti e/o con gravi errori o inesattezze	0,25 - 0,5	
	Conoscenze mediocri o superficiali, generiche e/o con imprecisioni	1	
	Sufficientemente adeguato il possesso delle conoscenze	1, 5	

	Buona padronanza delle conoscenze	2
--	-----------------------------------	---

	Conoscenze approfondite, ampio lo spessore concettuale	2,5
CAPACITÀ DI ELABORARE IL MATERIALE, DI ARGOMENTARE E DI ORGANIZZARE E STRUTTURARE IL TESTO	Argomentazione inadeguata con struttura del testo frammentaria	0,25 - 0,5
	Argomentazione accennata con spunti mediocri di riflessione e struttura del testo confusionaria	1
	Argomentazione appena articolata con alcuni spunti di riflessione e struttura del testo semplice, non sempre lineare	1,5
	Elaborazione organica con diversi spunti di riflessione e struttura del testo semplice e lineare	2
	Argomentazione articolata e approfondita con chiara capacità di riflessione critica e struttura del testo chiara e coerente	2,5
CORRETTEZZA ESPRESSIVA E PROPRIETÀ NELL'USO DELLA LINGUA	Gravi errori di sintassi o ortografici e/o lessico improprio; uso del registro linguistico inadeguato	0,25 - 0,5
	Errori di sintassi o ortografici e/o lessico non sempre adeguato; uso del registro linguistico non sempre appropriato	1
	Lessico per lo più adeguato e/o qualche errore di ortografia o sintassi; uso del registro linguistico sufficientemente adeguato	1,5
	Scelta lessicale adeguata, forma espressiva corretta; uso del registro linguistico discretamente adeguato	2

	Lessico scelto e vario, forma scorrevole e curata; uso appropriato del registro linguistico	2,5
--	---------------------------------------------------------------------------------------------	-----

Testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	PUNTI
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica e uso della punteggiatura		ATTRIBUITI
	a) padroneggia ortografia e uso della punteggiatura	1,5	
	b) usa correttamente ortografia e punteggiatura	0,75	
	c) presenta errori ripetuti di ortografia e punteggiatura	0,5	
	d) presenta errori gravi e ripetuti di ortografia e punteggiatura	0,25	
	Correttezza sintattica		
	a) mostra uso sicuro e consapevole della sintassi	1,5	
	b) applica correttamente le regole della sintassi	0,75	
	c) presenta gravi incertezze nell'uso della sintassi	0,5	
	d) presenta errori gravi e ripetuti nell'uso della sintassi	0,25	
	Correttezza lessicale		
	a) utilizza lessico ampio, specifico e con buona proprietà	1,5	
	b) utilizza lessico semplice, corretto e, in qualche caso, specifico	1	
	c) utilizza lessico improprio e generico	0,5	
	d) utilizza lessico improprio ed estremamente ristretto	0,25	

ELEMENTI	Conoscenza e descrizione	

FORMALI DEL TESTO	a) padroneggia con sicurezza gli elementi formali	1,5
	b) descrive correttamente gli espedienti retorico-formali	1
	c) mostra conoscenza incerta degli espedienti retorico- formali	0,5
	d) non riconosce gli elementi formali del testo	0,25
Comprendione del testo		
CAPACITÀ LOGICO- CRITICHE ED ESPRESSIVE	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle sue varie sfumature espressive	2
	b) comprende il messaggio nelle sue componenti fondamentali	1,5
	c) comprende in modo superficiale il significato del testo	1
	d) non comprende il significato del testo	0,5
Capacità di riflessione e contestualizzazione		
ESPRESSIVE	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali approfonditi	2
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	1,5
	c) contestualizza in modo corretto ma generico	1
	d) presenta scarsi spunti critici e di contestualizzazione	0,5

Tema di ordine generale

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	PUNTI ATTRIBUITI
	Correttezza ortografica e uso della punteggiatura		
	a) padroneggia ortografia e uso della punteggiatura	1,5	
	b) usa correttamente ortografia e punteggiatura	0,75	
	c) presenta errori ripetuti di ortografia e punteggiatura	0,5	
	d) presenta errori gravi e ripetuti di ortografia e punteggiatura	0,25	

Correttezza sintattica		
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	a) mostra uso sicuro e consapevole della sintassi	1,5
	b) applica correttamente le regole della sintassi	0,75
	c) presenta gravi incertezze nell'uso della sintassi	0,5
	d) presenta errori gravi e ripetuti nell'uso della sintassi	0,25
Correttezza lessicale		
	a) utilizza lessico ampio, specifico e con buona proprietà	1,5
	b) utilizza lessico semplice, corretto e, in qualche caso, specifico	1
	c) utilizza lessico improprio e generico	0,5
	d) utilizza lessico improprio ed estremamente ristretto	0,25
Conoscenza e descrizione		

ELEMENTI FORMALI DEL TESTO	a) padroneggia con sicurezza gli elementi formali	1,5
	b) descrive correttamente gli espedienti retorico-formali	1
	c) mostra conoscenza incerta degli espedienti retorico- formali	0,5
	d) non riconosce gli elementi formali del testo	0,25
	Comprensione del testo	
CAPACITÀ LOGICO- CRITICHE	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle sue varie sfumature espressive	2
	b) comprende il messaggio nelle sue componenti fondamentali	1,5
	c) comprende in modo superficiale il significato del testo	1
	d) non comprende il significato del testo	0,5

ED	Capacità di riflessione e contestualizzazione	
ESPRESSIVE	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali approfonditi	2
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	1,5
	c) contestualizza in modo corretto ma generico	1
	d) presenta scarsi spunti critici e di contestualizzazione	0,5

Testo descrittivo/narrativo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI ATTRIBUITI
CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, fluido, approfondito e significativo	2,5	
	Il testo ha un contenuto globalmente pertinente e corretto	2	
	Il testo ha un contenuto corretto e adeguato	1,5	
	Il testo ha un contenuto essenziale e adeguato	1	
	Il testo è scorretto, incompleto e poco coerente	0,5	
STRUTTURA	Il testo ha un'articolazione completa, creativa, originale e presenta ordine logico	2,5	
	Il testo ha un'articolazione globalmente completa, creativa e presenta ordine logico	2	
	Il testo ha un'articolazione sostanzialmente chiara, scorrevole e	1,5	

	coerente alla traccia	
	Il testo ha un'articolazione semplice e corretta	1
	Il testo ha un'articolazione impropria, con un linguaggio povero e inefficace	0,5

LINGUA	FORMA	Periodi articolati e ben costruiti, padronanza della punteggiatura, ortografia corretta	2,5
		Periodi chiari e corretti; discreta padronanza della punteggiatura, ortografia corretta	2
		Periodi chiari e perlopiù corretti, con incertezze ortografiche e nell'uso della punteggiatura	1,5
		Periodi frammentari e/o involuti con frequenti errori di base (ortografia / punteggiatura)	1
		Periodi piuttosto comuni e ripetitivi; errori gravi e ricorrenti (ortografia / punteggiatura)	0,5
	LINGUAGGIO	Preciso, fluente, personalizzato ed efficace	2,5
		Corretto, scorrevole e pertinente	2
		Generalmente corretto e pertinente con uso appropriato del linguaggio	1,5
		Generalmente corretto anche se non sempre pertinente	1
		Scorretto con l'utilizzo di un lessico improprio	0,5

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO, ULTIMO ANNO
ED ESAMI DI STATO**

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ...)	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

tematici e stilistici						
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Individuazione corretta della tesi e dell'eventuale antitesi nel testo proposto	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e di utilizzare connettivi pertinenti	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
----------------------------------------------------------------------------------------------	--------	---------------	-------------	-------	--------	--

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarsa	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale paragrafazione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Originalità ed efficacia del testo prodotto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)

Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO

CONOSCENZE				
LINGUISTICHE				
Complete, precise, approfondite	10 rigorosa	Precisa e 10 sicura	Completa e padronanza delle strutture	10

		linguistiche e comprensione del testo.	
--	--	----------------------------------------------	--

Precise, approfondite	9	Precisa	9	Completa padronanza delle strutture linguistiche e comprensione del testo	9
Complete	8	Corretta	8	Buona delle strutture linguistiche e comprensione del testo	8
Adequate	7	Adeguata	7	Discreta delle strutture linguistiche e comprensione del testo	7
Corrette	6	Sufficientemente Corretta	6	Sufficiente conoscenza delle strutture e comprensione	6
Parzialmente Corrette	5	Parzialmente Corretta	5	Qualche lacuna circa le strutture e nella comprensione	5
Lacunose	4	Scorretta	4	Gravi lacune grammaticali e nella comprensione	4

Gravemente carenti	3	Gravemente lacunosa in forma poco comprensibile	3	Gravissime lacune grammaticali e nella comprensione	3
Nessuna Conoscenza	2	Gravissime lacune e forma incomprensibile	2	Nessuna comprensione	2
Prova nulla/consegna in bianco	1	Prova nulla	1	Prova nulla	1

ORALI DI FILOSOFIA E STORIA

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri

5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e con una terminologia imprecisa	Opera pochi collegamenti seguidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE LINGUE STRANIERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INGLESE ORALE – PRIMO BIENNIO			
	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1 / 3-	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.

3 + / 4.5	Frammentarie e gravemente lacunose.	Comunica in modo molto frammentario e stentato.	Non comprende enunciati molto semplici. Produce enunciati poco comprensibili e scorretti.
5 - / 5.5	Superficiali ed incerte.	Produce con fatica enunciati non articolati e comprende solo il senso generale del messaggio.	Ha limitate capacità comunicative.
6 - / 6.5	Essenziali ma non sicure, lessico limitato.	Comunica in modo semplice.	Produce analisi / sintesi / descrizioni semplici.
7 - / 7.5	Essenziali con parziale padronanza di lessico.	Comunica senza grandi difficoltà sugli argomenti studiati.	Se orientato, produce analisi / sintesi / descrizioni adeguate.
8 - / 8.5	Sostanzialmente complete, lessico adeguato.	Comunica con una certa sicurezza su argomenti generali.	Autonomamente produce analisi / sintesi / descrizioni adeguate.
9 - / 10	Complete, organiche e appropriate. Lessico ricco e appropriato.	Comunica in modo autonomo ed efficace.	Autonomamente effettua analisi / sintesi / descrizioni ben organizzate e complete.

(INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO)

L'oscillazione tra un valore minimo e quello massimo in una stessa banda dipende dalla performance dell'allievo che non necessariamente è allo stesso livello tra CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INGLESE ORALE – PRIMO BIENNIO			
	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1 / 3 -	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.

3 + / 4.5	Frammentarie e gravemente lacunose.	Comunica in modo molto frammentario e stentato.	Non comprende enunciati molto semplici. Produce enunciati poco comprensibili e scorretti.
5 - / 5.5	Superficiali ed incerte.	Produce con fatica enunciati non articolati e comprende solo il senso generale del messaggio.	Ha limitate capacità comunicative.
6 - / 6.5	Essenziali ma non sicure, lessico limitato.	Comunica in modo semplice.	Produce analisi / sintesi / descrizioni semplici.
7 - / 7.5	Essenziali con parziale padronanza di lessico.	Comunica senza grandi difficoltà sugli argomenti studiati.	Se orientato, produce analisi / sintesi / descrizioni adeguate.
8 - / 8.5	Sostanzialmente complete, lessico adeguato.	Comunica con una certa sicurezza su argomenti generali.	Autonomamente produce analisi / sintesi / descrizioni adeguate.
9 - / 10	Complete, organiche e appropriate. Lessico ricco e appropriato.	Comunica in modo autonomo ed efficace.	Autonomamente effettua analisi / sintesi / descrizioni ben organizzate e complete.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INGLESE ORALE – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
------------	------------	-----------

1 / 3 -	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3 / 4.5	Frammentarie e gravemente lacunose.	Comunica in modo molto frammentario e stentato.	Non comprende enunciati molto semplici. Produce enunciati poco comprensibili e scorretti.

5- / 5.5	Superficiali ed incerte, lessico limitato.	Produce con difficoltà enunciati poco articolati e comprende solo il senso generale del messaggio.	Ha limitate capacità comunicative.
6- / 6.5	Essenziali ma non sicure, lessico semplice	Comunica in modo semplice limitatamente agli argomenti studiati.	Produce analisi / sintesi semplici usando registi adeguati al contesto.
7- / 7.5	Conoscenze e lessico adeguati.	Comunica senza grandi difficoltà limitatamente agli argomenti studiati.	Se orientato, effettua analisi / sintesi adeguate.
8- / 8.5	Sostanzialmente complete, lessico pertinente.	Comunica con una certa sicurezza su argomenti generali e letterari.	Effettua analisi / sintesi sostanzialmente complete ed inizia a stabilire collegamenti interdisciplinari e rielaborare in modo personale.
9- / 10	Approfondite, organiche e appropriate. Lessico ricco e pertinente.	Comunica in modo autonomo, efficace, fluente e articolato.	Effettua analisi / sintesi complete e rielabora in modo personale. Utilizza e integra autonomamente conoscenze tra le varie discipline.

L'oscillazione tra un valore minimo e quello massimo in una stessa banda dipende dalla performance dell'allievo che non necessariamente è allo stesso livello tra CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'.

**PROVA STRUTTURATA e PROVA STRUTTURATA CON BREVE PRODUZIONE SCRITTA*
CORRISPONDENZE PERCENTUALE/VOTO CON SOGLIA DI SUFFICIENZA**

%	VOTO
99-100	10
97-98	10-
94-96	9.5
92-93	9+
89-91	9
87-88	9-
84-86	8.5
82-83	8+
79-81	8
77-78	8-
74-76	7.5
72-73	7 +
69-71	7
67-68	7 -
64-66	6.5
62-63	6 +
59-61	6
57-58	6 -
53-56	5.5
51-52	5 +
49-50	5
47-48	5-
44-46	4.5
42-43	4 +
39-41	4

37-38	4 -
34-36	3.5
32-33	3 +

29-31	3
27-28	3 -
24-26	2.5
22-23	2 +
0-21	2

Nella correzione delle produzioni scritte si terrà conto dei seguenti parametri (conteggiati in egual misura);

- 1. Aderenza alla traccia e contenuto**
- 2. Correttezza delle strutture morfosintattiche**
- 3. Lessico e ortografia**

N.B. QUALORA IL TOTALE DELLA PROVA NON FOSSE SU 100, SI PROCEDE TRAMITE PROPORZIONE MATEMATICA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INGLESE - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO PRODUZIONE SCRITTA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
ADERENZA ALLA TRACCIA E CONTENUTO	Sviluppa la traccia in modo pertinente, con spunti personali.	5
	Sviluppa la traccia in modo pertinente.	4 – 4.5

	Sviluppa la traccia in maniera semplice e nel complesso pertinente.	3 – 3.5
	Sviluppa la traccia in maniera carente e/o ripetitiva.	2 – 2.5
	Sviluppa la traccia in maniera incompleta e incoerente.	1 – 1.5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Organizza il testo in modo coerente e coeso. Si esprime in modo fluido e corretto utilizzando un lessico ricco e pertinente.	5
	Organizza il testo in modo coerente. Si esprime in modo chiaro con qualche errore nelle strutture. Utilizza un lessico pertinente.	4 - 4.5
	Organizza il testo in modo coerente. Incorre in vari errori che non compromettono la comprensione. Utilizza un lessico semplice.	3 – 3.5
	Organizza il testo in modo poco coerente. Incorre in frequenti errori grammaticali utilizzando un lessico povero.	2 – 2.5

Organizza il testo incorrendo in numerosi e gravi errori grammaticali e ortografici che compromettono l'efficacia comunicativa. Utilizza un lessico improprio.	1 – 1.5
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

VOTO**GRIGLIA DI VALUTAZIONE INGLESE – LINGUA SCRITTA SECONDO BIENNIO E 5° ANNO - ANALISI DEL TESTO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Coglie tutte le informazioni esplicite ed implicite del testo e le rielabora in modo autonomo.	5
	Comprende globalmente il testo e coglie la maggior parte delle informazioni che esprime con un buon grado di rielaborazione.	4 – 4.5
	Coglie le informazioni essenziali ma non sempre le rielabora in modo autonomo.	3 – 3.5
	Coglie solo alcune informazioni del testo e le esprime con minima o scarsa rielaborazione.	2 – 2.5
	Faintende e non coglie il senso di molte informazioni. Del tutto assente la rielaborazione.	1 – 1.5
CORRETTEZZA LINGUISTICA	Si esprime in modo fluido e corretto utilizzando un lessico ricco e pertinente.	5
	Si esprime in modo chiaro con qualche errore nelle strutture. Utilizza un lessico pertinente.	4 -4.5
	Incorre in vari errori che non compromettono la comprensione. Utilizza un lessico semplice.	3 – 3.5

	<p>Incorre in frequenti errori grammaticali utilizzando un lessico povero.</p>	2 – 2.5
	<p>Incorre in numerosi e gravi errori grammaticali e ortografici che compromettono l'efficacia comunicativa. Utilizza un lessico improprio.</p>	1 – 1.5
VOTO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO SECONDA PROVA SCRITTA INGLESE - LICEO LINGUISTICO

COMPRENSIONE DEL TESTO E PRODUZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO : testo e produzione n.1	PUNTEGGIO: testo e produzione n. 2
COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Coglie tutte le informazioni esplicite ed implicite del testo.	5	5
	Comprende globalmente il testo e coglie la maggior parte delle informazioni.	4 – 4.5	4 – 4.5
	Coglie le informazioni essenziali.	3 – 3.5	3 – 3.5
	Coglie solo qualche informazione.	2 – 2.5	2 – 2.5

	Faintende e non coglie il senso di molte informazioni.	1 – 1.5	1 – 1.5
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Decodifica le informazioni dettagliate del testo e le rielabora in modo autonomo.	5	5
	Decodifica ed esprime informazioni specifiche del testo con un buon grado di rielaborazione.	4 - 4.5	4 – 4.5
	Intuisce ed esprime le informazioni chiave del testo, ma non sempre le rielabora in modo autonomo.	3 – 3.5	3 – 3.5

	Intuisce ed esprime parte delle informazioni del testo con minima o scarsa rielaborazione.	2 – 2.5	2 – 2.5
	Esprime informazioni lacunose e/o inappropriate senza alcuna rielaborazione.	1 – 1.5	1 – 1.5
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Sviluppa la traccia in modo pertinente, con spunti personali.	5	5
	Sviluppa la traccia in modo pertinente.	4 - 4.5	4 – 4.5

PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Sviluppa la traccia in maniera semplice e nel complesso pertinente	3 – 3.5
	Sviluppa la traccia in maniera carente e/o ripetitiva	2 – 2.5
	Sviluppa la traccia in maniera incompleta e incoerente.	1 – 1.5
	Organizza il testo in modo coerente e coeso. Si esprime in modo fluido e corretto utilizzando un lessico ricco e pertinente.	5 5
	Organizza il testo in modo coerente. Si esprime in modo chiaro con qualche errore nelle strutture. Utilizza un lessico pertinente.	4 – 4.5

Organizza il testo in modo coerente. Incorre in vari errori che non compromettono la comprensione. Utilizza un lessico semplice.	3 – 3.5	3 – 3.5
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------	----------------

Organizza il testo in modo poco coerente. Incorre infrequenti errori grammaticali utilizzando un lessico povero.	2 – 2.5	2 – 2.5
Organizza il testo incorrendo in numerosi e gravi errori grammaticali e ortografici che compromettono l'efficacia comunicativa. Utilizza un lessico improprio.	1 – 1.5	1 – 1.5
Totale parziale	/ 20	/ 20
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (Punteggio totale $\div 2$)	/ 20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INGLESE – TRADUZIONE

La prova di traduzione è valutata secondo i seguenti descrittori (complementari al 50% per l'attribuzione del punteggio di ogni frase che costituisce l'esercizio):

- Correttezza delle strutture morfosintattiche
- Lessico e ortografia

Ad esempio, se in un esercizio vi sono n.5 frasi per un totale di n.15 punti parziali, ogni frase corretta riporterà il punteggio di n.3 punti (max n.1,5 per correttezza delle strutture morfosintattiche + max n.1,5 per lessico ed ortografia).

Qualora si tratti di una porzione di testo, si opererà in maniera analoga basandosi sui due criteri citati in precedenza.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE PER PROVE SCRITTE E ORALI DEL PRIMO E SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

Voto	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze competenze motorie e teoriche
1-2	Totale disinteresse per l'attività svolta sia teorica che pratica	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile	Livello delle competenze e conoscenze motorie e teoriche profondamente inadeguate
3-4	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti teorici - pratici	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.

5	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie e teoriche nel complesso accettabili
7	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.

8	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Impiego, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI FISICA E MATEMATICA

PER PROVE SCRITTE E ORALI

DEL PRIMO E SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO FISICA :

VERIFICHE E VALUTAZIONI

VERIFICHE

Le modalità di verifica adottate tendono principalmente al controllo del grado di raggiungimento degli obiettivi, tenendo sempre presenti le caratteristiche personali di ciascuno studente, che lo distinguono dagli altri ed incidono, più o meno positivamente, sul suo rendimento scolastico. Esse saranno tese soprattutto alla valutazione delle capacità di ragionamento, dei progressi raggiunti, della chiarezza e della proprietà di espressione dello studente. Requisiti essenziali di tali verifiche sono:

- la coerenza con l'obiettivo;
- la gradualità;
- l'equilibrio proporzionato fra i precedenti del percorso
- la complessità della prova ed il tempo assegnato

Le prove dovranno accertare i seguenti livelli di apprendimento:

- conoscenza dell'argomento e sua esposizione chiara ed essenziale;
- comprensione e rielaborazione;
- corretta utilizzazione di conoscenze acquisite per risolvere problemi nuovi; abilità operativa, grafica e logica risolutiva. □

Le verifiche formative sono finalizzate a fornire elementi operativi per i successivi interventi didattici ed eventuali procedure di recupero, e potranno dar luogo a punteggio indicativo per la valutazione.

In caso di insuccesso, l'analisi delle reali cause di questo servirà per individuare gli interventi più efficaci atti a rafforzare i punti deboli dello studente e/o a correggere errori emersi nella scelta delle metodologie e delle tecniche adottate. Tali verifiche formative e sommative potranno essere sia scritte (sotto forma di problemi, test, relazioni di laboratorio e trattazioni sintetiche) sia orali. In accordo con quanto deciso dal C.d.D., tali verifiche saranno non meno di tre (fra scritto, orale e laboratorio) per quadri mestre.

VALUTAZIONI

Le modalità di valutazione adottate sono basate soprattutto sulla verifica della esistenza o meno nello studente della connessione tra il possesso delle conoscenze e la effettiva capacità di selezionarle, elaborarle, interpretarle criticamente e sistemarle.

Sarà oggetto di valutazione anche l'impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto ed assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico.

Pertanto, la valutazione non è intesa come un momento isolato, bensì diventa un processo continuo, controllato via via nel tempo e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati.

Pertanto, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei, si osserverà la capacità dell'allievo di:

- conoscere i contenuti dei diversi nuclei tematici;
- analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica;
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Si verificherà anche l'aderenza ad alcuni obiettivi trasversali quali:

- leggere e interpretare un testo di carattere scientifico;
- comunicare e formalizzare procedure;

- rappresentare e convertire oggetti matematici; • rielaborare in modo personale e originale i contenuti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni.

In ogni verifica scritta verranno indicati i criteri di attribuzione del punteggio (in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura)). Il punteggio verrà poi trasferito in un voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi e in ogni caso viene comunicato e formalizzato alla riconsegna della prova.

Per la valutazione delle prove orali, in accordo con il P.O.F. dell'Istituto, il raggiungimento degli obiettivi specifici è classificato nel modo seguente:

SITUAZIONE	LIVELLO
Acquisizione approfondita della disciplina, arricchita da coerenti valutazioni personali.	10/9 ottimo
Conoscenza approfondita della disciplina ed applicazioni corrette sul piano concettuale.	8 buono
Sicurezza nelle conoscenze ed applicazioni formalmente corrette anche se non prive di qualche errore, non determinante.	7 discreto
Possesso degli elementi essenziali della materia e capacità di applicazione con errori non determinanti.	6 sufficiente
Conoscenza non organica degli elementi minimi essenziali ed applicazione incerta degli stessi.	5 mediocre

Acquisizione superficiale lacunosa degli elementi essenziali con conseguente presenza di gravi errori nelle applicazioni.	4 insufficiente
Acquisizioni frammentarie ed isolate; impossibilità di procedere nelle applicazioni.	3 gravemente insufficiente

Mancanza di risposte.	2/1 valutazione nulla
-----------------------	--------------------------

MODALITÀ E STRUMENTI

Le modalità adottate sono tese a formare corretti atteggiamenti mentali e ad incoraggiare comportamenti ispirati a procedimenti di tipo euristico. Dall'esame di una data situazione problematica, l'alunno deve essere portato prima a formulare una ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite e, infine, ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.

In tale processo l'appello alla semplice intuizione deve essere via via ridotto per lasciare più spazio all'astrazione ed alla sistemazione razionale. Tale insegnamento non esclude il ricorso ad esercizi di tipo applicativo finalizzati sia al consolidamento delle nozioni apprese, sia all'acquisizione di una sicura padronanza del calcolo.

La metodologia di insegnamento, pertanto, è basata su alcuni aspetti caratteristici, quali:

- la creatività intellettuale deve essere stimolata attraverso l'incoraggiamento ad un uso critico degli schemi interpretativi dati;
- la creazione di procedimenti ipotetico-deduttivi mediante l'uso di esperienze ed osservazioni deve essere il punto di partenza dei processi di astrazione;
- l'applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi non deve essere intesa come un'automatica applicazione di formule, ma come un'analisi critica del particolare fenomeno studiato, e come uno strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

Per ottenere tutto questo si fa ricorso a:

- l'analisi dei fenomeni, approfondita con dibattito in classe ed effettuata sotto la guida dell'insegnante, deve gradualmente e con continuità sviluppare negli allievi la capacità di schematizzare fenomeni via via più complessi e di proporre modelli;
- l'elaborazione teorica, partendo dalla formulazione di ipotesi o principi, deve far comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici ed avanzare possibili previsioni;
- la realizzazione di esperimenti in laboratorio (da parte dell'insegnante o degli allievi, singolarmente o a gruppi) deve essere caratterizzata da una continua interazione fra teoria

e pratica. L'attività di laboratorio deve sviluppare la capacità di proporre semplici esperimenti atti a fornire risposte e problemi di natura fisica. Gli alunni devono descrivere, anche per mezzo di schemi, le apparecchiature e le procedure utilizzate, oltre che sviluppare le capacità operative connesse con l'uso degli strumenti.

- varietà di situazioni di apprendimento (lezione frontale, lezione di gruppo, laboratorio, LIM, DVD, ecc.);
- un uso discreto della spiegazione, tesa soprattutto a porre lo studente in condizione di superare eventuali situazioni di difficoltà o blocchi nel processo di apprendimento;
- un uso intenso della scrittura (sulla lavagna e sulla LIM) intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto.

L'attività di laboratorio, è vista prevalentemente come attività diretta degli allievi e armonicamente inserita nella trattazione dei temi affrontati di volta in volta. Essa verrà variamente gestita (riprove, riscoperte, misure) e caratterizzata da una continua ed intensa mutua fertilizzazione tra teoria e pratica, con strumentazione semplice e talvolta raffinata e con gli allievi sempre attivamente impegnati sia nel seguire le esperienze realizzate dall'insegnante, sia nel realizzarle direttamente, sia nell'elaborare le relazioni su tale attività. Ad essa sarà dedicato mediamente il 20% del tempo disponibile tenendo in considerazione le esigenze didattiche di sviluppo della programmazione e della valutazione.

Le attività di laboratorio indicate nella seguente programmazione sono frutto dell'esperienza degli insegnanti e dei tecnici di laboratorio e sono da intendersi come proposte didattiche che ogni docente adatterà al livello e agli obiettivi peculiari delle proprie classi.

MATEMATICA

VERIFICHE E VALUTAZIONI

VERIFICHE

Le modalità di verifica adottate tendono principalmente al controllo del grado di raggiungimento degli obiettivi, tenendo sempre presenti le caratteristiche personali di ciascuno studente, che lo distinguono dagli altri ed incidono più o meno positivamente sul suo rendimento scolastico. Esse saranno tese soprattutto alla valutazione delle capacità di ragionamento, dei progressi raggiunti, della chiarezza e della proprietà di espressione dello studente. Requisiti essenziali di tali verifiche sono:

- la coerenza con l'obiettivo;

- la gradualità;
- l'equilibrio proporzionato fra i precedenti del percorso;
- la complessità della prova ed il tempo assegnato.

Le prove dovranno accertare i seguenti livelli di apprendimento:

- conoscenza dell'argomento e sua esposizione chiara ed essenziale;
- comprensione e rielaborazione;
- corretta utilizzazione di conoscenze acquisite per risolvere problemi nuovi;
- abilità operativa, grafica e logica risolutiva.

Le verifiche formative sono finalizzate a fornire elementi operativi per i successivi interventi didattici ed eventuali procedure di recupero, e potranno dar luogo a punteggio indicativo per la valutazione.

In caso di insuccesso, l'analisi delle reali cause di questo servirà per individuare gli interventi più efficaci atti a rafforzare i punti deboli dello studente e/o a correggere errori emersi nella scelta delle metodologie e delle tecniche adottate. Tali verifiche formative e

sommative saranno sia scritte (sotto forma di problemi, test ed esercizi tradizionali) sia orali.

VALUTAZIONI

Le modalità di valutazione adottate sono basate soprattutto sulla verifica della esistenza o meno nello studente della connessione tra il

possesso delle conoscenze e la effettiva capacità di selezionarle, elaborarle, interpretarle criticamente e sistemarle.

Sarà oggetto di valutazione anche l'impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto ed assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico.

Pertanto, la valutazione non è intesa come un momento isolato, bensì diventa un processo continuo, controllato via via nel tempo e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati.

Pertanto, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei, si osserverà la capacità dell'allievo di:

- conoscere i contenuti dei diversi nuclei;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo;

- analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica;
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

nonché l'aderenza ad alcuni obiettivi trasversali, fra i quali:

- leggere e interpretare un testo di carattere scientifico;
- comunicare e formalizzare procedure;
- rappresentare e convertire oggetti matematici;
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni.

In ogni verifica scritta verranno indicati i criteri di attribuzione del punteggio (in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura)). Il punteggio verrà poi trasferito in un voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi e in ogni caso viene comunicato e formalizzato alla riconsegna della prova.

Nella valutazione dei compiti scritti gli elementi che concorrono alla determinazione del voto sono:

- per i problemi: comprensione ed impostazione del problema (lineare o contorta, contenuta entro i limiti dell'essenziale, dispersa in considerazioni inutili);
- per gli esercizi: essenzialità nei vari passaggi, corretto uso delle formule, correttezza dei calcoli;

Per la valutazione delle prove orali, in accordo con il P.T.O.F. dell'Istituto, il raggiungimento degli obiettivi specifici è classificato nel modo seguente:

SITUAZIONE	LIVELLO
Acquisizione approfondita della disciplina, arricchita da coerenti valutazioni personali.	10/9 ottimo
Conoscenza approfondita della disciplina ed applicazioni corrette sul piano concettuale.	8 buono

Sicurezza nelle conoscenze ed applicazioni formalmente corrette anche se non prive di qualche errore, non determinante.	7 discreto
Possesso degli elementi essenziali della materia e capacità di applicazione con errori non determinanti.	6 sufficiente
Conoscenza non organica degli elementi minimi essenziali ed applicazione incerta degli stessi.	5 mediocre
Acquisizione superficiale lacunosa degli elementi essenziali con conseguente presenza di gravi errori nelle applicazioni.	4 insufficiente
Acquisizioni frammentarie ed isolate;impossibilità di procedere nelle applicazioni.	3 Gravemente insufficiente
Mancanza di risposte.	2/1 valutazione nulla

MODALITÀ E STRUMENTI

Le modalità adottate sono tese a formare corretti atteggiamenti mentali e ad incoraggiare comportamenti ispirati a procedimenti di tipo euristico.

Dall'esame di una data situazione problematica, l'alunno deve essere portato prima a formulare una ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite e, infine, ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.

In tale processo l'appello alla semplice intuizione deve essere via via ridotto per lasciare più spazio all'astrazione ed alla sistemazione razionale.

Tale insegnamento non esclude il ricorso ad esercizi di tipo applicativo finalizzati sia al consolidamento delle nozioni apprese, sia all'acquisizione di una sicura padronanza del calcolo.

La metodologia di insegnamento, pertanto, è basata su alcuni aspetti caratteristici, quali:

- la consapevolezza della intrinseca problematicità del sapere soggetto a continuo vaglio critico;
- la stimolazione della creatività intellettuale attraverso l'incoraggiamento ad un uso critico degli schemi interpretativi dati;
- la creazione di procedimenti ipotetico-deduttivi ed anche induttivi mediante l'uso di esperienze ed osservazioni come punto di partenza dei processi di astrazione;
- varietà di situazioni di apprendimento (lezione frontale, lezione di gruppo, lezioni simulate, laboratorio, DVD, ecc.); un uso discreto della spiegazione, tesa soprattutto a porre lo studente in condizione di superare eventuali situazioni di difficoltà o blocchi nel processo di apprendimento;
- un uso intenso della scrittura (sulla lavagna) intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto;

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

PER PROVE SCRITTE E ORALI

DEL PRIMO E SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Voto /10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
2-3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori

3-4	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorretta
4-5	Conoscenze carenti, espressioni difficoltose	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5-6	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma non corretta	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce autonomamente situazioni nuove
7	Conoscenze complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo,	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
Voto /10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI ARTE

PER PROVE SCRITTE E ORALI

DEL PRIMO E SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Scritto:

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	Nessuna o pochissime conoscenze		Nessuna comprensione; incapacità ad applicare le conoscenze
3	Conoscenze imprecise e frammentarie	L'esposizione è carente	Gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze
4	Conoscenze imprecise	L'esposizione è frammentaria	Comprensione limitata
5	Conoscenze non complete	Effettua analisi e sintesi parziali. Se guidato effettua semplici valutazioni	Comprensione parziale con incertezze
6	Conoscenze fondamentali	Effettua analisi e sintesi in modo scolastico	Comprende gli aspetti essenziali
7	Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi abbastanza approfondite. Effettua valutazioni autonome, parziali e poco approfondite	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato; individua collegamenti

8	Conoscenze complete e approfondite	Effettua sintesi e analisi complete e approfondite. Valuta autonomamente anche se con lievi incertezze	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato
9-10	Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate	Stabilisce relazioni, organizza anche autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.	Organizza le conoscenze, applica l'analisi in compiti complessi e non commette errori

Orale Storia dell'Arte

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	Nessuna o pochissime conoscenze		Nessuna comprensione; incapacità ad applicare le conoscenze

3	Conoscenze imprecise e frammentarie	L'esposizione è carente	Gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze
4	Conoscenze imprecise	L'esposizione è frammentaria	Comprensione limitata
5	Conoscenze non complete	Effettua analisi e sintesi parziali. Se guidato effettua semplici valutazioni	Comprensione parziale con incertezze

6	Conoscenze fondamentali	Effettua analisi e sintesi in modo scolastico	Comprende gli aspetti essenziali
7	Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi abbastanza approfondite. Effettua valutazioni autonome, parziali e poco approfondite	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato; individua collegamenti
8	Conoscenze complete e approfondite	Effettua sintesi e analisi complete e approfondite. Valuta autonomamente anche se con lievi incertezze	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato
9-10	Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate	Stabilisce relazioni, organizza anche autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Organizza le conoscenze, applica l'analisi in compiti complessi e non commette errori

GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELIGIONE

CATTOLICA PER PROVE ORALI

Griglia di valutazione dell'Insegnamento della **Religione Cattolica**

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE	CORRISPONDENTE NUMERICO

NON SUFFICIENTE	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati da parte dell'allievo è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.	5
SUFFICIENTE	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.	6
BUONO	Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Si esprime in maniera chiara.	7
DISTINTO	Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Possiede e sa applicare le competenze. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.	8

OTTIMO	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti proposti. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.	9
--------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

ECCELLENTE	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.	10
------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

L'UE ha individuato le **competenze chiave** che dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento, nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione
	Imparare ad imparare	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10 - 9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro	Livello intermedio

Costruzione del sé	proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.	8 - 7
	Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale.	Livello base 6	
	E' in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti.	Livello avanzato 10 - 9
		Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti.	Livello intermedio 8 - 7
		Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti.	Livello base 6
		Coglie la sequenza delle fasi di una	Livello minimo 5

			procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a.	
		Comunicare: <ul style="list-style-type: none"> comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati. Comprende messaggi complessi e di vario genere.	Livello avanzato 10 - 9
	Comunicazione nella madrelingua		Si esprime oralmente e per iscritto in modo corretto e appropriato utilizzando i diversi linguaggi, comprende messaggi di vario genere e rappresenta emozioni, stati d'animo e concetti in modo chiaro.	Livello intermedio 8 - 7
	Comunicazione nelle lingue straniere		Utilizza in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo.	Livello base 6
	Consapevolezza ed		Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se	Livello minimo 5

Relazione con gli altri	espressione culturale		opportunamente guidato/a.	
	Competenze sociali e civiche	<p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</p> <p>Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.</p> <p>Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista.</p> <p>Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.</p>	Livello avanzato 10 - 9
				Livello intermedio 8 - 7
				Livello base 6
				Livello minimo 5
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		<p>Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo ai propri doveri.</p> <p>Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e</p>	Livello avanzato 10 - 9
				Livello intermedio

		bisogni altrui e rispettando limiti e regole.	8 - 7
		Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole.	Livello base 6
		Consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia.	Livello minimo 5

Rapporto con la realtà	Competenza in Matematica	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Individua i dati essenziali di una situazione problematica anche complessa, formula ipotesi, propone soluzioni anche originali secondo il tipo di problema e valuta i risultati ottenuti dal procedimento scelto.	Livello avanzato 10 - 9
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità		Individua i dati essenziali di una situazione problematica, individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici.	Livello intermedio 8 - 7
			Raccoglie i dati di una situazione problematica e propone soluzioni secondo il tipo di problema.	Livello base 6
			Individua i dati essenziali di una situazione problematica e costruisce il procedimento logico se opportunamente guidato.	Livello minimo 5

	Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Elabora autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. Individua analogie/differenze, coerenze/incoerenze, cause/effetti, opera classificazioni, formula ipotesi e utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico.	Livello avanzato 10 - 9
			Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e cogliendone la natura probabilistica, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati.	Livello intermedio 8 - 7
			Riferisce in modo semplice fatti e fenomeni, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati.	Livello base 6
			Individua analogie e differenze tra fenomeni ed eventi e coglie le relazioni di causa ed effetto se opportunamente guidato.	Livello minimo 5
	Competenza Digitale	Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi,	Comprende la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni, li interpreta in modo critico ed autonomo e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Livello avanzato 10 - 9
	Consapevolezza ed espressione culturale		Analizza spontaneamente le informazioni ricevute nei	Livello intermedio

		valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità. Coglie la differenza tra fatti e opinioni.	8 - 7
			Individua i fatti principali nelle informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso strumenti comunicativi diversi.	Livello base 6
			Coglie i fatti principali nelle informazioni ricevute attraverso strumenti comunicativi diversi se opportunamente guidato.	Livello minimo 5

(*)LEGENDA

Il livello avanzato corrisponde ad un'ottima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello intermedio corrisponde ad una buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello base corrisponde ad una padronanza basilare delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello minimo corrisponde ad una minima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

SVILUPPO SOSTENIBILE	Appicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
	Riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli e riferirli alle Costituzioni, alle Carte internazionali e alle leggi.						

CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i mezzi di comunicazione virtuali.	Si avvale degli strumenti tecnologici in modo inadeguato. Argomenta con estrema difficoltà attraverso diversi sistemi di comunicazione, in modo sporadico e solo se guidato. Non considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.	Si avvale degli strumenti tecnologici solo se guidato dal docente. Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione, in modo inadeguato. Considera, se costantemente guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.	Si avvale degli strumenti tecnologici. È sufficientemente in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera, se guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.	Si avvale degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare discretamente attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera, se guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera e gestisce le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo sicuro. Considera e gestisce con responsabilità le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.
	Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).						
	Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.						
	Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro						

Studenti con BES

Per i gli alunni con certificazione di disabilità la relazione educativa assumerà valore strategico in questa situazione e per la valutazione si utilizzeranno i criteri già in uso. Nel caso di alunni con Piano di studio ad obiettivi minimi si porrà grande attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto. Non mancheranno certamente quei supporti che venivano messi in atto, pur cambiando le modalità. Per gli alunni con certificazione di DSA si farà continuo riferimento al PDP, cercando di attuare tutte le misure in esso previste, facendo ricorso agli ausili già utilizzati. Gli scenari di riferimento e i criteri della valutazione rimarranno gli stessi (con l'adattamento già effettuato nel PDP), gli strumenti compensativi e le misure dispensative verranno adattati alla circostanza. Si manterrà un contatto più ravvicinato con la famiglia, che deve svolgere un ruolo di «mediazione» fra le richieste dei docenti e il lavoro dello studente. Per gli alunni stranieri e tutti quegli studenti che si trovano in una condizione non compatibile con la didattica a distanza, perché già in difficoltà nella didattica in presenza, ci si preoccuperà di metterli in condizione di partecipare attivamente come gli altri, tenendo conto della situazione anche e soprattutto in termini di valutazione. Posto che si riesca a «tenerli dentro la «relazione educativa», alcuni indicatori e soprattutto gli strumenti saranno adattati alla situazione e si terrà conto delle condizioni nelle quali operano. Fare «regole» in queste situazioni è difficilissimo e inutile.....ci vuole quella «sensibilità pedagogica» che è sempre indispensabile.